

LA STAMPA

9 APRILE 2021

AI DIPENDENTI

Disponibilità per le dosi Nell'elenco le aziende Api

L'elenco comprende 42 aziende di Novara e 14 del Vco. Tante sono le associate all'Api che hanno dato la loro disponibilità a vaccinare i propri dipendenti. Altre 6 sono di Vercelli e completano la lista stilata dalla sezione locale dell'Associazione piccole e medie industrie nelle tre province. In queste 62 imprese lavorano 2.211 addetti. «Il monitoraggio è stato inviato a Roma e conferma il nostro grande impegno nella campagna - rimarca Paola Pansini, direttore generale di Api Novara Vco Vercelli -. A livello nazionale Confapi è stata la prima confederazione datoriale a proporre al governo già a dicembre le somministrazioni in azienda. Le imprese ci sono. Il via libera al protocollo è un passo fondamentale per la ripresa dell'economia in sicurezza». Tra le 62 aziende aderenti sul territorio, 31 hanno garantito la disponibilità da parte del proprio medico competente. Sempre considerando il bacino complessivo, 22 sono pronte ad attrezzare l'infermeria o un ambulatorio mobile e 4 a concedere i propri locali ad altre aziende che non possiedono uno spazio per la somministrazione.

«Auspichiamo che si sciolgano in fretta gli ultimi nodi burocratici per definire gli accordi regionali - insiste Pansini -. Bisogna stabilire i tempi e il modo di operare. Come ha affermato il presidente di Confapi Maurizio Casasco, le imprese devono diventare una bolla Covid free. In questo modo si possono coniugare i principi di tutela della salute e di salvaguardia dei posti di lavoro combinata all'attività produttiva».

L'Api chiede certezze e programmazione: «Si completino le vaccinazioni di anziani e categorie fragili, poi si parta con quelle in azienda». F. M. —